

# Mini-crociera tra le nuvole



Perché "mini-crociera"

Per sviluppare una collezione da 12 fogli su un tema così vasto e ricco di materiali da esporre è stata necessaria molta "sintesi". Da qui il termine utilizzato per dare il titolo alla mini-tematica.



*"Piglierà il suo  
primo volo  
...empiendo  
l'universo  
di stupore"*

*(Leonardo)*

*"Il Codice sul volo degli uccelli", manoscritto di Leonardo da Vinci, con i disegni-progetto delle macchine volanti, rappresenta un'antica testimonianza (datata 1505) sulla voglia dell'uomo di librarsi nell'aria. Nei primi decenni del secolo scorso (per la precisione tra il 1929 e il 1937), si sviluppò la "carriera commerciale" dei dirigibili, che, inventati dai francesi nel 1850, sostituirono, poco alla volta, le mongolfiere. Furono i precursori, questi, dei moderni aerei, e, ovviamente, vennero utilizzati sia per viaggi di lavoro, che di piacere.*

## Piano della collezione

1. Decolla il dirigibile.... 3 fg.
  2. Gli Zeppelin.....8 fg.
- TOTALE..... 12 fg.**





Da Friedrichshafen, sulle sponde tedesche del Lago di Costanza, nel 1900 spiccò il volo il primo dirigibile, che prende il nome dal suo inventore, Ferdinand Von Zeppelin, generale e progettista.



Inizia così, da allora, un'avventura che porta in meno di trent'anni queste macchine gigantesche e leggere a compiere, con decenni d'anticipo sugli aeroplani, i primi voli passeggeri intercontinentali della storia. Il dirigibile parte...



*Mini-crociera tra le nuvole*



Pensati per i viaggiatori più esigenti, i dirigibili erano arredati, al loro interno, come un autentico salotto aristocratico. Erano quindi “ambienti tra le nuvole” molto eleganti e raffinati.



*Deutsches Reich: intero postale raffigurante un aereo e un dirigibile*



I modelli più famosi erano gli Zeppelin: Il primo della serie, il Graf Zeppelin, collegava l'Europa e gli Stati Uniti in cinque giorni alla velocità di 100 chilometri orari.



Mini-crociera tra le nuvole



Il Superzeppelin, che collegava Francoforte a Rio de Janeiro in quattro giorni, era lungo 245 m ed era dotato di cinque motori e ai suoi passeggeri vennero riservate una serie di strutture di lusso, tra cui cabine individuali, salotti per fumatori e un ponte-passeggiata.



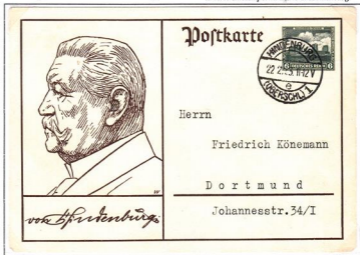
Mini-crociera tra le nuvole



Il più grande oggetto volante mai costruito in quegli anni fu il dirigibile Hindenburg (LZ 129). Era uno Zeppelin tedesco e portava il nome del Presidente della Germania, Paul Von Hindenburg.



Deutsches Reich 1934: i tre valori più alti della serie emessa per la morte di Hindenburg.



Malgrado il loro involucro rigido, i dirigibili erano vulnerabili (soprattutto in condizioni atmosferiche particolarmente critiche). Così, con l'aumentare dei dirigibili in servizio, di pari passo vennero, purtroppo, anche gli incidenti.





Mini-crociera tra le nuvole



La battuta d'arresto definitiva alla costruzione e messa in servizio dei dirigibili da trasporto di linea avvenne il 6 maggio 1937 con la tragedia dell'Hindenburg su Lakehurst, in fase di atterraggio alla sua ventunesima traversata.



Mini-crociera tra le nuvole



I dirigibili, insomma, soprattutto fra gli Anni Trenta e Quaranta, solcarono i cieli di tutto il mondo, sorvolando in modo particolare il continente europeo e l'America, costituendo un mezzo di trasporto rapido e spesso un'occasione, per i più agiati, per viaggiare in crociera aerea toccando posti molto lontani tra loro.





Il Graf Zeppelin (LZ 127) si dimostrò così affidabile che fu presto utilizzato per i viaggi spettacolari che lo resero famoso, tra cui il giro del mondo e la traversata artica.





Furono proprio questi voli, offrendo panorami spettacolari, a fare da traino pubblicitario alle crociere di linea transatlantiche.

